



**CAMERA DI COMMERCIO**  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
**BRESCIA**

## CONGIUNTURA DEI SERVIZI AL 2° TRIMESTRE 2013

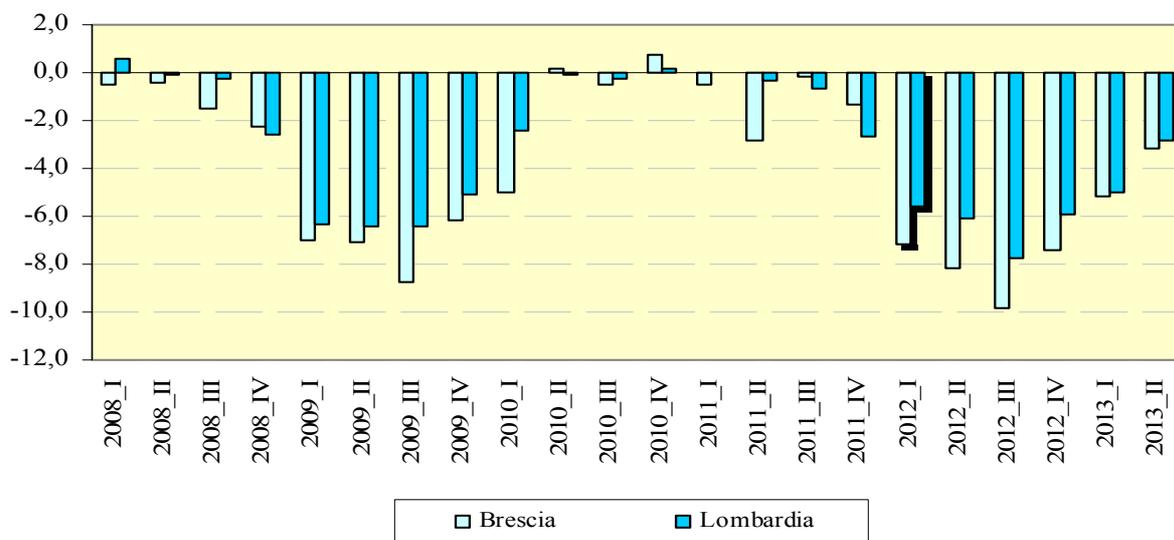
L'indagine congiunturale dei servizi nel secondo trimestre ha coinvolto 199 imprese bresciane operanti nei settori delle costruzioni, del commercio all'ingrosso, degli alberghi e ristoranti, dei trasporti e attività postali, dell'informatica e telecomunicazioni, dei servizi al 127,6% del campione teorico.

Il settore dei servizi chiude il secondo trimestre con una nuova e sensibile contrazione del volume d'affari (su base annua -3,2%). La dinamica negativa è meno intensa rispetto ai trimestri precedenti, ma superiore a quella lombarda (-2,8% su base annua).

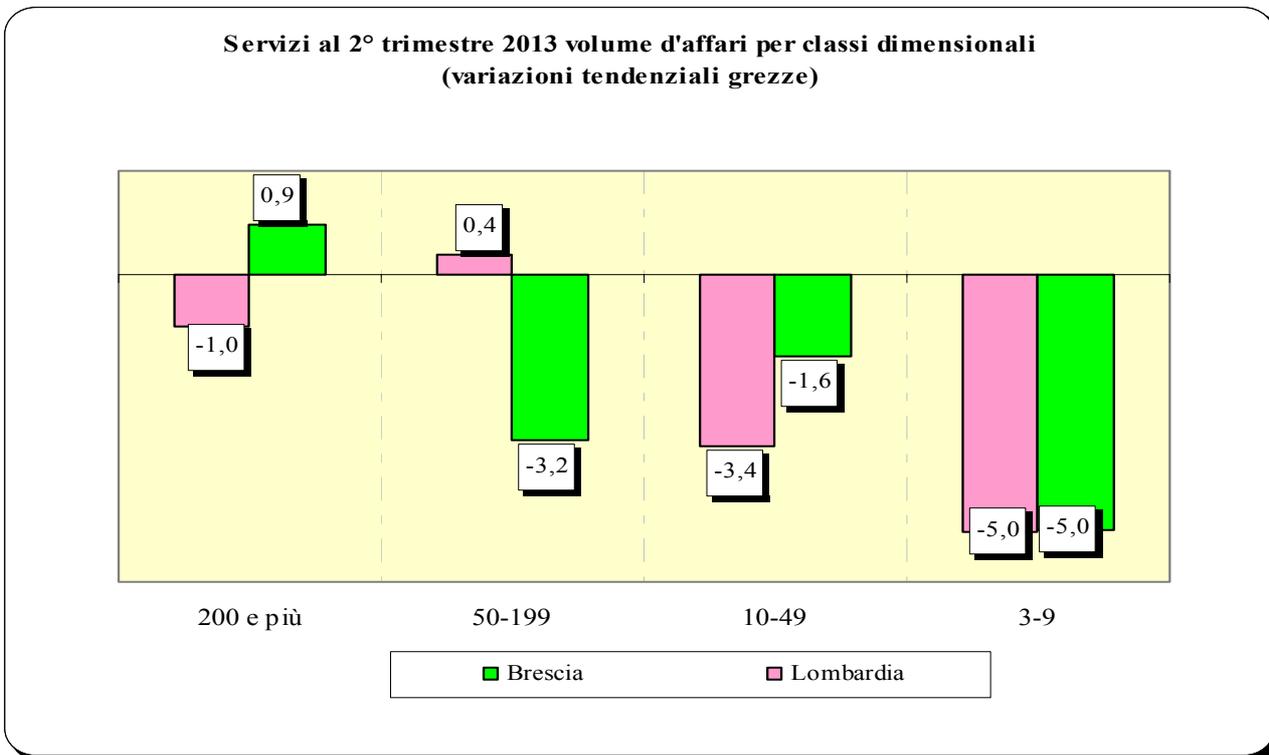
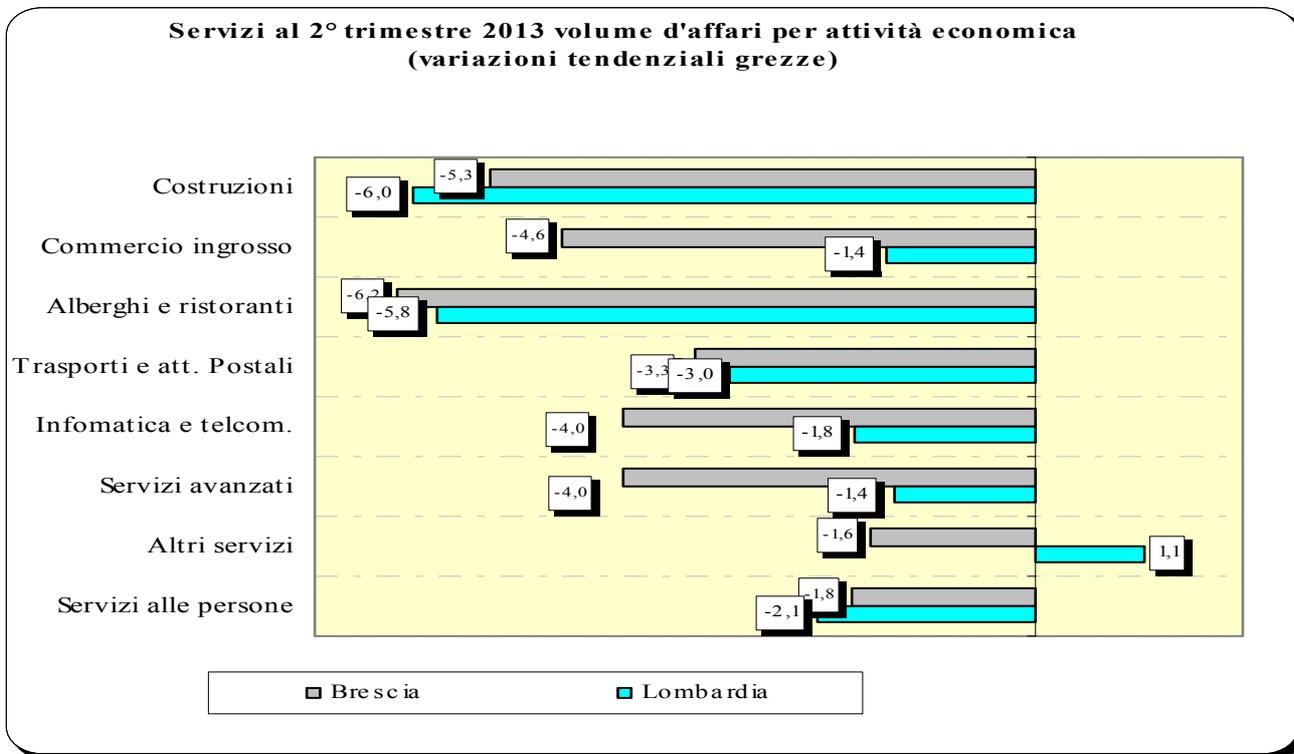
La flessione del volume d'affari si è distribuita in maniera uniforme tra i diversi settori con punte più elevate nei comparti degli alberghi e ristoranti (-6,2% su base annua), delle costruzioni (-5,3%) e del commercio all'ingrosso (-4,6%).

Restano in difficoltà le micro, le piccole e le medie imprese che vedono ridurre il volume d'affari su base annua rispettivamente del 5,0%, dell'1,6% e del 3,2%.

**Servizi in provincia di Brescia. Andamento del volume d'affari**  
(variazioni tendenziali grezze)



La contrazione del volume d'affari ha colpito circa il 39% delle imprese intervistate che hanno dichiarato un calo superiore ai cinque punti percentuali, mentre il 26% ha segnalato un incremento maggiore del 5%.



## PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le attese espresse dalla maggior parte delle imprese intervistate per il prossimo trimestre restano orientate alla stazionarietà del volume d'affari e dell'occupazione, mentre la quota di imprese che si aspetta un'ulteriore riduzione continua a essere consistente (pari rispettivamente al 43,2% per il volume d'affari ed al 16,8% per l'occupazione).

I più pessimisti relativamente al volume d'affari sono gli operatori delle micro imprese (diminuzione per il 52,0% delle intervistate), mentre quelle relative all'occupazione sono espresse dalle grandi imprese (diminuzione per il 22,2% delle intervistate).

Nell'ambito dei settori di attività, sono i comparti del commercio all'ingrosso, degli alberghi e ristoranti e dei trasporti che concentrano la quota maggiore di imprese che attende una nuova flessione del volume d'affari nel prossimo trimestre (rispettivamente 55,3%; 45,5% e 50,0% delle imprese intervistate).

Relativamente all'occupazione la maggioranza assoluta degli imprenditori stima che per il prossimo trimestre non vi sarà alcuna variazione. La tendenza è diffusa a tutte le dimensioni d'impresa ed a tutti i settori.

